



Uno dei raduni organizzati dal Club degli over 100 che quest'anno punta a un risultato da Guinness superando il record detenuto dall'Australia

La sfida degli ultracentenari un maxi-raduno da Guinness

L'appuntamento è a maggio, si punta a battere il record detenuto dall'Australia
In città i "grandi anziani" sono 81 e altri 78 nel territorio della provincia

L'impresa è ardua: radunare a Padova il maggior numero di over 100 e battere così il record da Guinness detenuto dall'Australia che è riuscita in passato a riunirne 46. In Veneto sono 212 i centenari censiti nel territorio, di cui 81 nel capoluogo padovano e 78 in provincia. Tra i primi dieci super centenari nel sito nazionale www.supercentenari.it ben tre sono veneti, in particolare tre donne - una di Padova, una di Pianiga di Vigonza e una di Bassano del Grappa - nate nel 1909, dunque di 111 anni. La nonna di Pianiga è la quarta più anziana d'Italia, anche se per una spicciolata di giorni (è nata il 22 aprile). Il luogo della sfida è il complesso Civitas Vitae "Angelo Ferro" di via Toblino 53. L'appuntamento è in calendario per il prossimo 9 maggio (con inizio festeg-

giamenti alle 10) e per ogni centenario presente sarà donato un albero da piantare nelle montagne colpite dalla tempesta Vaia. Per ogni centenario presente, il Club Over 100 che organizza l'evento, donerà alla Regione un albero destinato al rimboscimento delle montagne. Nascerà così il Bosco dei Centenari, un luogo fortemente evocativo che troverà casa a Gallio, nell'Altopiano di Asiago su indicazione del commissario per la ricostruzione Luca Zaia. L'iniziativa è sostenuta dalla Fondazione Opera Immacolata Concezione (Oic) onlus e dalla Provincia ed è un tentativo di record ufficialmente riconosciuto dalla Guinness World Records.

Ieri la singolare iniziativa è stata presentata dal presidente dell'Amministrazione provinciale Fabio Bui, dal presi-

dente dell'Oic Andrea Cavanis e dal direttore generale dell'Oic Fabio Toso. Sono intervenuti anche il presidente del Cstv di Padova Emanuele Alecci, il sindaco di Abano Terme Federico Barbierato, l'assessore del Comune di Jesolo Alessandro Perazzolo e il Commissario per i boschi del Veneto Fabrizio Stella.

Testimonial d'eccellenza dell'evento la signora Alma Moro, nata il 6 gennaio 1919. Grande manovratore il "Club Over 100 - ricomincio da zero", che è un originale sodalizio nato nel 2008 su ispirazione della Fondazione Oic e riunisce tutte le persone con almeno cento anni di vita. Fin dagli inizi, promuove il raduno annuale degli over 100: 12 edizioni che si sono rivelate un successo sia per la partecipazione (più di 500 persone), sia perché



CLUB OVER 100 E OIC SONO GLI ORGANIZZATORI DELL'INIZIATIVA CHE SI TERRÀ A PADOVA

Per ogni partecipante verrà donato un albero alla montagna colpita da Vaia
Nascerà così il Bosco dei Centenari

hanno coinvolto diverse generazioni insieme.

Il Club, in occasione di Padova 2020 Capitale Europea del Volontariato, lancia ora la sfida di superare il record mondiale sul più numeroso raduno di centenari e centenarie. Il 9 maggio sono invitati davvero tutti: sindaci, famiglie, mondo del volontariato, istituzioni, associazioni di categoria, associazioni sportive. Ad oggi sono 39 i Comuni e 4 le Province venete che hanno già aderito all'iniziativa (oltre a Padova anche Rovigo, Treviso e la Città metropolitana di Venezia), ma l'appello a segnalare centenari e invitarli a partecipare è aperto. Ospite speciale sarà Jesolo, il Comune che dopo Padova conta il maggior numero di persone con oltre 100 anni (13 in totale, 7 donne e 6 uomini). E tra i Comuni padovani con alta presenza di centenari e ultracentenari c'è anche Abano Terme (11, 9 donne e 2 uomini). Per informazioni: Club Over 100 (049-6683000 - clubover100@oiconlus.it). È già possibile iscriversi (come centenario, accompagnatore o semplice simpatizzante) all'evento tramite la piattaforma Eventbrite al link <http://bit.ly/recordclubover100>.

Elvira Scilgiano